

Siracusa. Porto Grande, pochi operai nel cantiere della Marina. I tempi saranno rispettati?

“Ma i lavori saranno davvero completati in primavera?”. Angelo scruta dall’alto di passeggio Adorno i lavori in corso alla Marina. Si riqualificano le banchine di quel tratto di porto e a guardare i due operai a lavoro, tre considerando quello alla guida del mezzo meccanico, qualche dubbio nasce. Non saranno mica pochi?

Magari è solo la giornata sbagliata per guardare cosa succede all’interno di uno dei cantieri più spiati di Siracusa. “Da giorni si va avanti così”, ripete a voce alta un signore che si avvicina al nostro piccolo capannello di curiosi. E allora forse è solo sbagliato l’orario: la foto è stata scattata poco prima delle 11. Ma trenta minuti dopo è anche peggio: dei due (o tre) operai non c’è traccia. Almeno in questo tratto di cantiere, quello della Marina

Qualche passo avanti nell’opera, comunque, si nota. I cassoni sono quasi tutti in acqua, alcuni di quelli calati vanno ancora allineati e sembrano navigare solitari nelle acque del porto a pochi metri dalla banchina. Quelli già piazzati hanno adesso una sorta di tappo in cemento armato. All’interno si vede dell’acqua di mare che entra ed esce. Ma questo è voluto perchè la nuova banchina è stata concepita in modo da evitare il beccheggio delle imbarcazioni ormeggiate dovuto all’onda di “ritorno”, quella che si forma dopo aver colpito la banchina stessa.